



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Settore V - Urbanistica – Edilizia



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTE

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

va@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 9658] Procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Montalto Mandria Agrosolare" della potenza di 12MWp circa. Progetto PNIEC. - **Parere di competenza ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 6 del decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021.**

Proponente: SF Ele I S.r.l.

Il Comune di Montalto di Castro, in qualità di ente direttamente interessato dall'intervento in oggetto, intende esprimere, già in questa fase della procedura attivata, il proprio parere negativo alla realizzazione del progetto, stante l'unicità del proprio territorio che, ormai saturo da impianti FER e fragilissimo dal punto di vista paesaggistico ed ambientale, esclude in radice nuove possibilità di collocazione come queste.

L'intervento proposto colpisce proprio per la scelta ubicazionale, poiché si inserisce in una zona saturata di impianti cumulandosi, in termini di impatto paesaggistico ed ambientale, agli impianti già presenti elevando esponenzialmente la lesione territoriale. Al proposito, la planimetria prodotta nel SIA (pag. 10) dalla proponente evidenzia, senza alcuna possibilità di confutazione, come l'impianto in oggetto costituisca, di fatto, prosecuzione di impianti esistenti, a cui si aggiungono anche quelli in corso di iter autorizzatorio. La stessa proponente dichiara infatti: " *Nell'area analizzata troviamo installati numerosi impianti fotovoltaici ricompresi all'interno di un raggio di 5000m di distanza dall'area di studio. In mappa sono riportati con il colore azzurro scuro gli impianti già esistenti, mentre con il celeste chiaro sono rappresentati gli impianti in costruzione o con iter di autorizzazione in corso. Le cifre in bianco rappresentano l'estensione approssimata in ettari di ciascuna area solarizzata. **Montalto Mandria Agrosolare, a tutti gli effetti, va a costituire una saldatura tra impianti già esistenti ed in corso di costruzione.***" (pag. 130 SIA), affermando quindi che il progetto proposto genera la definitiva saturazione dell'area, come se ciò costituisse addirittura un valore, anziché un deterrente alla ulteriore sottrazione di suolo. Appare infatti incomprensibile quanto dichiarato nel SIA sopracitato in tema di " *effetti di cumulo nella zona di progetto*" richiamandosi, in modo improprio, una possibile variante al PRG oggetto di VAS (pag. 129 SIA), quando invece la sommatoria degli impianti avrebbe effetti sul

procedimento in oggetto e sulla VIA afferente a questo singolo progetto proposto, elevandone la soglia di potenza richiesta ed addizionando gli impatti.

Un intervento, quindi, irragionevolmente impattante e territorialmente insostenibile per un Comune come Montalto di Castro che subisce una massiva occupazione di impianti fotovoltaici a fare data dai primi anni 2000 e che, specie negli ultimi anni, sotto la spinta della transizione energetica in atto, ha visto aumentare esponenzialmente le domande di installazione di grandi parchi fotovoltaici ed eolici.

Soltanto qualche dato indicativo per comprendere il fenomeno:

I procedimenti autorizzatori condotti, dal 2018-2019 ad oggi, afferiscono a circa 25 impianti FER di grande taglia, di cui 19 hanno già ottenuto l'autorizzazione e sono prossimi alla realizzazione. Impianti che si sommano a quelli già esistenti per un totale di circa 40 impianti sul territorio.

Si tratta di numeri che si traducono in una vera e propria emergenza territoriale avendo le installazioni, pressoché tutte in area agricola, modificato la destinazione delle aree e stravolto la loro originaria vocazione agricola e rurale, alterandone i tratti storici e identitari che da sempre caratterizzano il paesaggio tipico Montaltese come distintivo della Maremma laziale.

Lo stato attuale non è dunque suscettibile di ulteriori installazioni anche se negli ultimi anni una condivisione con l'Area Via della Regione Lazio ed una particolare cura ed attenzione nelle istruttorie ha consentito di sperimentare in maniera pregevole nuove modalità di ponderazione degli interessi rilevanti e nuove modalità di collocazione mediante layout di elevata competenza professionale filtrati da valutazioni condivise.

La planimetria che qui si allega mostra l'evidente saturazione del territorio che non potrebbe in alcun modo sopportare nuove infrastrutture (All.1). Si consideri, peraltro, che la planimetria citata non ricomprende al suo interno le nuove istanze presentate a Codesto Spett.le Ministero, né quelle che sono state istruite nell'ultimo anno dalla Regione Lazio (All.2, All.3, All.4, All.5).

Sul punto si evidenzia inoltre che il Comune di Montalto di Castro presenta, allo stato, anche tre nuove istanze per l'installazione di pale eoliche che elevano esponenzialmente l'impatto paesaggistico degli impianti sommandosi, in termini di cumulo, agli impianti fotovoltaici realizzati, autorizzati e in corso di istruttoria.

Si ritiene infatti di superare l'argomento, per la verità troppo semplicistico, secondo cui l'impatto cumulativo andrebbe valutato tra impianti identici. La valutazione cumulativa non costituisce una equazione applicabile solo a progetti delle stesse specie, frustrando così la stessa ratio della norma che impone invece un criterio di cumulo su progetti vicini, al fine di tutelare la sostenibilità territoriale degli impatti, ma senza circoscrivere quella tutela ai soli ed unici progetti identici.

Militano in tal senso diversi riferimenti normativi, validati da un indirizzo giurisprudenziale noto, ove si sostiene la doverosa valutazione cumulativa non solo di progetti identici ma anche di progetti analoghi, generatori cioè di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Si ricordano al proposito le disposizioni previste da:

· DLgs 152/2006-art. 5, comma 1, lettera c; Allegato V, punto 1; Allegato VI, punto 4), che reca indicazioni normative sulla valutazione degli impatti cumulativi nell'ambito della VIA e della verifica di assoggettabilità a VIA.

· DLgs 28/2011, art. 4, comma 3 relativo ai progetti di impianti di produzione di energia elettrica, il quale stabilisce infatti che : “ *Al fine di evitare l'elusione della normativa di tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale, della salute e della pubblica incolumità, fermo restando quanto disposto dalla Parte quinta del [decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, e, in particolare, dagli articoli 270, 273 e 282](#), per quanto attiene all'individuazione degli **impianti** e al convogliamento delle emissioni, le Regioni e le Province autonome stabiliscono i casi in cui la presentazione di più progetti per la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili e **localizzati nella medesima area o in aree contigue** sono da valutare in termini cumulativi nell'ambito della valutazione di impatto ambientale.* ”, affermando così un principio generale che impone una valutazione cumulativa laddove gli impianti FER (si parla di **impianti** in senso generico **senza distinzione di tipologia**) presentino una ubicazione contigua o addirittura nella medesima area.

Su scala regionale (Lazio) la DGR 132 del 27 febbraio 2018 contiene nell'allegato A le disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale in cui viene previsto all'art. 3: “*La verifica di assoggettabilità a VIA è effettuata per i progetti elencati nell'allegato IV alla parte seconda del d.lgs. 152/2006, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 52 del 30/03/2015, **relativi al cumulo con altri progetti**, al rischio di incidenti ed alla localizzazione dei progetti*”;

Si rileva quindi il carattere onnicomprensivo della norma, tanto statale quanto regionale, che non distingue tipologicamente gli impianti (eolico, fotovoltaico, biomasse ecc..) ma parla in modo complessivo di impianti FER. La valutazione cumulativa, pertanto, prescinderebbe dal tipo di impianto, per agganciarsi invece al criterio della vicinanza dell'area di ubicazione (stessa area o area contigua). Dato confermato dalla stessa classificazione categorica che dei progetti fornisce l'allegato IV alla parte II del D.Lgs 152/2006 il quale, parlando al **punto 2 di industria energetica ed estrattiva**, classifica i differenti impianti sulla base della potenza erogata e delle caratteristiche tipologiche possedute, pur appartenenti tutti alla stessa categoria identificativa.

Si evidenzia anche, ad ulteriore supporto della necessaria valutazione cumulativa di progetti afferenti alla stessa area, quanto previsto da DM n. 52 del 30 marzo 2015 contenente le linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni, che prescrive all'art. 4 dell'allegato i criteri specifici da rispettare ai fini dell'assoggettabilità a VIA:

“ 4.1. *Cumulo con altri progetti.*

*Un singolo progetto deve essere considerato **anche in riferimento ad altri progetti localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale**. Tale criterio consente di evitare: la frammentazione artificiosa di un progetto, di fatto riconducibile ad un **progetto unitario**, eludendo l'assoggettamento obbligatorio a procedura di verifica attraverso una riduzione «ad hoc» della soglia stabilita nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006; che la valutazione dei potenziali impatti ambientali sia limitata al singolo intervento senza tenere conto dei possibili impatti ambientali derivanti dall'interazione con altri progetti localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale. Il criterio del «cumulo con altri progetti» deve essere considerato in relazione a progetti relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione: appartenenti alla stessa categoria progettuale indicata nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n.*

152/2006; ricadenti in un ambito territoriale entro il quale non possono essere esclusi impatti cumulati sulle diverse componenti ambientali; per i quali le caratteristiche progettuali, definite dai parametri dimensionali stabiliti nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, sommate a quelle dei progetti nel medesimo ambito territoriale, determinano il superamento della soglia dimensionale fissata nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 per la specifica categoria progettuale. L'ambito territoriale è definito dalle autorità regionali competenti in base alle diverse tipologie progettuali e ai diversi contesti localizzativi, con le modalità al paragrafo 6 delle presenti linee guida. Qualora le autorità regionali competenti non provvedano diversamente, motivando le diverse scelte operate, l'ambito territoriale è definito da: **una fascia di un chilometro per le opere lineari (500 m dall'asse del tracciato);m una fascia di un chilometro per le opere areali (a partire dal perimetro esterno dell'area occupata dal progetto proposto).** “

Del resto ve ne è nutrita conferma in varie pronunce del Giudice Amministrativo, una fra tutte è illuminante, ove si afferma che: “ **Con particolare riferimento alla valutazione della compatibilità ambientale di "Eolico con Fotovoltaico"**, le Aree di impatto cumulativo sono individuate tracciando intorno alla linea perimetrale esterna di ciascun impianto un BUFFER ad una distanza pari a 2 Km degli aerogeneratori in istruttoria, "definendo così un'area più estesa dell'area di ingombro, racchiusa dalla linea perimetrale di congiunzione degli aerogeneratori esterni". T.A.R. Lecce, (Puglia) sez. I, 19/06/2015.

Il Comune di Montalto di Castro, considerata l'elevatissima concentrazione di impianti FER, richiede una valutazione in termini di cumulo complessiva che abbracci qualsiasi tipologia di impianto FER e che allarghi ad una ottica di area vasta, al fine di evitare la definitiva compromissione territoriale.

La planimetria sopracitata (all.1) vale a superare qualunque argomento sul punto rendendo superflua ogni altra considerazione.

Si riportano comunque ulteriori riferimenti legislativi e giurisprudenziali che dimostrano come la concentrazione di impianti ed il cumulo degli stessi possa fondare una valutazione di idoneità dell'area scelta come collocazione:

L'Allegato 3 lett.e del DM 10 settembre 2010 stabilisce che:

nell'individuazione delle aree e dei siti non idonei le Regioni potranno tenere conto sia di elevate concentrazioni di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella medesima area vasta prescelta per la localizzazione, sia delle interazioni con altri progetti, piani e programmi posti in essere o in progetto nell'ambito della medesima area;

L'art. 20 co.1 lett.a e co.2 del D.Lgs 199/2021 statuisce che i Decreti attuativi tesi a stabilire principi e i criteri su cui fondare l'individuazione delle aree idonee ed idonee all'installazione di impianti FER debbono in via prioritaria:

“a) dettare i criteri per l'individuazione delle aree idonee all'installazione della potenza eolica e fotovoltaica indicata nel PNIEC, stabilendo le modalità per minimizzare il relativo impatto ambientale e la massima porzione di suolo occupabile dai suddetti impianti per unità di superficie, nonché dagli impianti a fonti rinnovabili di produzione di energia elettrica già installati e le superfici tecnicamente disponibili;

(.....)

2. **Ai fini del concreto raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili previsti dal PNIEC, i decreti di cui al comma 1, stabiliscono altresì la ripartizione della potenza installata fra Regioni e Province autonome, prevedendo sistemi di monitoraggio sul corretto adempimento degli impegni assunti.....”**

Le disposizioni riportate rivelano come il legislatore mostri di considerare, elevandola a parametro di legittimità dell’istanza, la concentrazione di impianti nel medesimo territorio, assumendo addirittura l’area vasta come campo di indagine. Le *“elevate concentrazioni”* di cui parlano le linee guida nazionali contenute nel DM del 2010 sono infatti qualcosa di più e di diverso dalla valutazione cumulativa che la legge stabilisce ai fini dell’assoggettabilità a VIA. Non si tratta di valutare soltanto l’effetto cumulo ma di stabilire un criterio più ampio, che si attegga così a principio, volto ad escludere la possibilità di collocazione di impianti FER ove il territorio presenti una elevata concentrazione degli stessi, affermando al contempo un ovvio concetto di equa ripartizione e di ragionevole distribuzione degli impianti citati tra le diverse Regioni e, di riflesso, all’interno dei singoli Comuni. Lo impone non solo il principio del *Burden Sharing* ma anche, e soprattutto, l’uguaglianza di matrice costituzionale che penetra con la sua forza precettiva le istanze autorizzatorie calibrandone, per equità e ragionevolezza, la distribuzione sul territorio.

La giurisprudenza si è allineata a questa impostazione aprendo ad un concetto di saturazione territoriale che valesse a legittimare la necessità di pianificare le aree cui destinare le collocazioni escludendo, in caso di concentrazioni insostenibili ovvero interferenti con zone di pregio paesaggistico ed ambientale, porzioni territoriali ritenute inidonee agli inserimenti.

“È quindi legittima la scelta, nell’ambito di strumenti urbanistici, di sottrarre determinate aree a tali insediamenti piuttosto che quella di concentrare i nuovi impianti in aree specifiche, in quanto meno interferenti con i beni paesaggistici. Tale individuazione risulta frutto di scelte discrezionali compiute nell’esercizio della potestà amministrativa di pianificazione e di attuazione dei principi dettati in via generale dal legislatore statale. La decisione, resa in sede di riedizione del procedimento amministrativo conclusosi con il diniego all’operatore privato, precisa altresì che il c.d. dissenso costruttivo, variamente declinato dalla giurisprudenza in applicazione dell’art. 14-quater l. n. 241/1990, non opera quando non vi siano alternative alla incompatibilità dell’insediamento con i luoghi e che la saturazione dei luoghi, ossia il fatto che questi sono interessati da molteplici infrastrutture di vario tipo, non è un motivo valido per paralizzare l’operatività delle ragioni sottese al vincolo paesaggistico.” (TAR Puglia, Bari Sez I 6 giugno 2019 n.819)

Si assiste così ad una evoluzione del concetto stesso di saturazione dei luoghi, che da iniziale elemento di favore verso le installazioni stante la considerazione della già avvenuta antropizzazione dei luoghi, diviene ora parametro valutativo che penetra l’istanza del privato alla realizzazione, rendendone necessaria una verifica circa la concreta compatibilità dell’intervento col mantenimento dell’integrità e del valore del territorio. Ciò è reso più evidente in presenza di un vincolo, che non può retrocedere rispetto all’esigenza di collocare impianti, ma vale anche ove, pur in assenza di vincolo, si manifesta la necessità di non compromettere ulteriormente le aree, specie quelle a destinazione agricola, già occupate da infrastrutture.

Montalto di Castro ha dimostrato di destinare alla causa delle rinnovabili una quota parte del proprio territorio ben più elevata rispetto al debito energetico sullo stesso pendente, presentando così un livello di concentrazione tale da poter escludere in radice nuove collocazioni.

Deve quindi disattendersi la dichiarazione della proponente secondo cui: *“l'area di progetto ricade nelle aree indicate come idonee dalla Regione Lazio. Per quanto riguarda il comma 8 dell'art. 20 del D.L. 199/2021 recante “Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili” l'area di progetto ricade a 200 metri da un'area archeologica a nord, nascosta per l'orografia della zona rispetto all'impianto, e fuori dalla fascia di 150 metri da un fosso. Il progetto, per la parte relativa alle opere fuori terra, non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica”* (cfr. Quanto riportato nella *“Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento”* di codesto Spett.le Ministero), poiché l'area di progetto non ricade in quelle idonee secondo le linee guida della Regione Lazio, per tutte le considerazioni soprariportate nonché alla luce della normativa vigente in materia, contenuta nelle stesse linee guida, che impongono di ponderare anche il cumulo tra impianti e quindi la saturazione delle aree. Inoltre, il fatto di ricadere al di fuori di una fascia di rispetto non significa che la collocazione dell'impianto sia certamente idonea, rendendosi comunque doverosa una valutazione di impatto ambientale dell'intervento.

Quello che la proponente trascura è che l'esigenza planetaria di decarbonizzazione e lotta alla povertà energetica non impone l'automatica installazioni di impianti FER, anche in modo irrazionale e senza ponderare le esigenze del territorio. Lo stesso *favor* che ha dimostrato il legislatore e la giurisprudenza verso le installazioni non è mai aprioristico ed assoluto. Anzi il principio che se ne ricava è sempre quello del bilanciamento tra valori e Beni contrapposti che devono essere temperati al fine del corretto equilibrio tra esigenze connesse alle installazioni e quelle afferenti alla tutela territoriale. La chiave di questa operazione di bilanciamento non può che essere quella della *proporzionalità*. Lo sviluppo degli impianti non potrà mai atteggiarsi come palesemente squilibrato rispetto all'esigenza di tutelare l'ambiente ed il paesaggio.

Sul punto si rileva chiarificatrice una recentissima sentenza del Consiglio di Stato (Sez VI 23 settembre 2022 n. 8167) che parla di integrazione tra le due differenti tipologie di tutele (sviluppo degli impianti FER e tutela del territorio) che si dipanano tra Beni contrapposti e che vanno armonizzate in termini di proporzionalità ed equilibrio.

In particolare, la sesta Sezione opera una premessa logico-giuridica allo scrutinio di proporzionalità e all'applicazione del principio di integrazione, che chiarisce, alla luce dell'interpretazione costituzionale, tanto la valenza assiologica degli interessi in campo, quanto il rapporto tra i medesimi. Il Consiglio di Stato prende atto che sia la tutela del patrimonio culturale sia quella dell'ambiente, in potenziale conflitto nella fattispecie attenzionata, costituiscono valori primari dell'ordinamento. Tale qualificazione risulta coerente con la giurisprudenza costituzionale che da tempo ha affermato il carattere primario del valore estetico-culturale protetto dall'art. 9 Cost, nonché la valenza primaria e assoluta del bene ambiente, ricavato dalla lettura sistematica degli articoli 9 e 32 ben prima della sua positivizzazione ad opera della riforma costituzionale del 2022.

I giudici amministrativi, richiamando la storica Sentenza della Corte Costituzionale sul caso Ilva (la n. 85 del 2013) enucleano un passaggio, divenuto storico, ove si afferma che tutti i diritti fondamentali tutelati dalla Costituzione si trovano in rapporto di integrazione reciproca, abbisognando di una tutela sistemica, pena ***«l'illimitata espansione di uno dei diritti, che diverrebbe “tiranno” nei confronti delle altre situazioni giuridiche costituzionalmente riconosciute e protette».***

L'unica modalità di trattazione delle situazioni giuridiche costituzionalmente protette è dunque quella della loro reciproca armonizzazione in termini di equilibrio attraverso lo scrutinio di proporzionalità. Il Consiglio di Stato si spinge poi oltre individuando e differenziando i tre step di cui si compone il test di

proporzionalità (idoneità, necessarietà, proporzionalità in senso stretto). Lo scrutinio, infatti, segue il modello trifasico, proprio dell'elaborazione giurisprudenziale tedesca, così discostandosi la sentenza tanto dal filone di giurisprudenza amministrativa nazionale che limita lo scrutinio di proporzionalità a un sindacato di idoneità e necessarietà, quanto dal filone che tende a sovrapporre lo scrutinio di proporzionalità con quello di ragionevolezza.

Nel caso di Montalto di Castro ogni nuova installazione non potrebbe mai superare il vaglio costituito dallo scrutinio anzidetto, profilandosi una evidente lesione del principio di proporzionalità, con ingiustificata soccombenza dei valori e degli interessi connessi alla tutela ambientale e paesaggistica del territorio

Deve inoltre evidenziarsi che le installazioni di impianti FER costituiscono ovvia espressione dell'iniziativa economica privata delle aziende che ha già trovato eccessiva soddisfazione nel territorio montaltese, non potendosi ammettere ulteriore sottrazione di aree che renderebbero, di nuovo, manifestatamente sperequato il rapporto tra quella iniziativa e la tutela ambientale e paesaggistica.

Alla luce di tutto quanto espresso si ritiene inammissibile ed improcedibile l'istanza presentata, ritenendo anche che l'eventuale successiva istruttoria non possa apportare alcun elemento utile al superamento di una valutazione negativa in termini di impatto ambientale.

Il Comune di Montalto di Castro chiede pertanto l'archiviazione dell'istanza citata, riservandosi ogni prerogativa di legge.

IL SINDACO

(Dott.ssa Emanuela Socciarelli)

EMANUELA
SOCCIARELLI
07.06.2023
11:53:16
GMT+01:00



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

AD INTERIM

(Dott. Marcello Santopadre)

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 47 del D.Lgs. n. 39/2013

Firmato digitalmente da:

SANTOPADRE MARCELLO

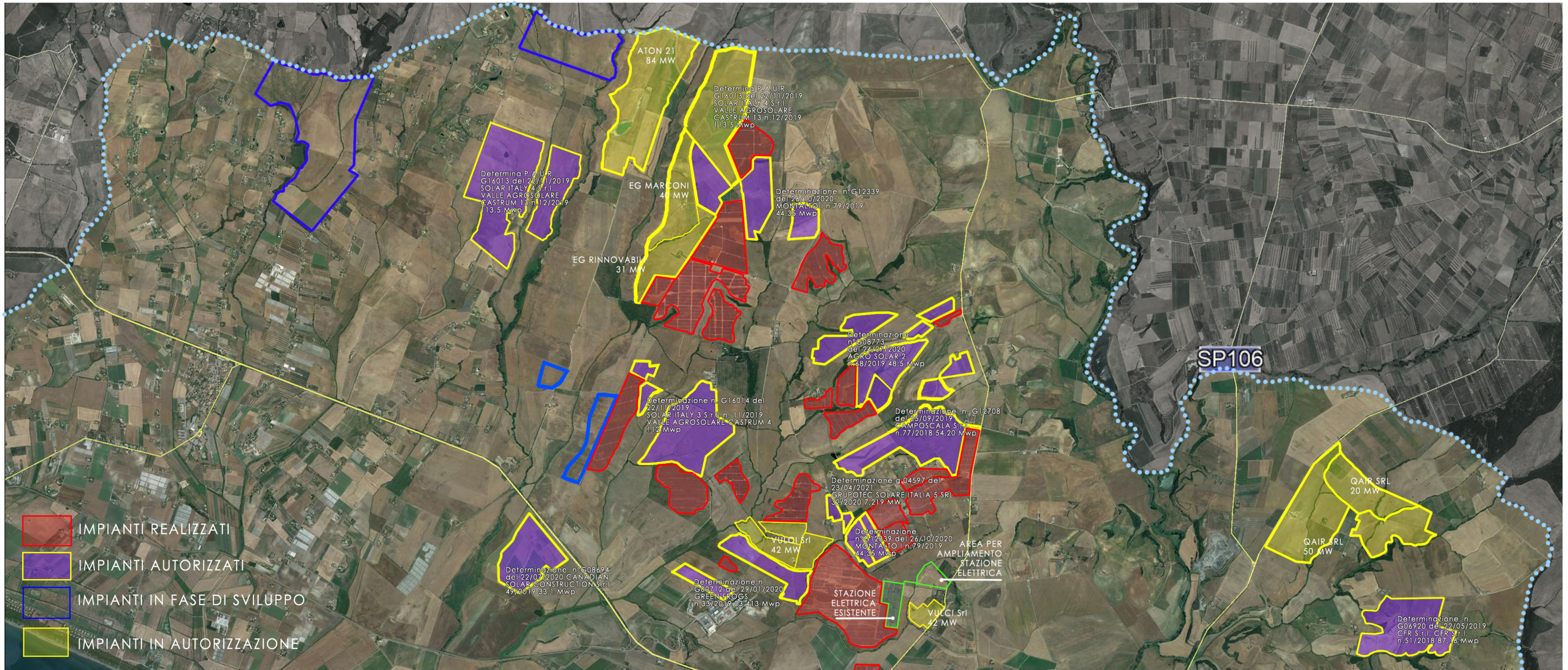
Firmato il 07/06/2023 13:01

Seriale Certificato: 611235

Valido dal 19/07/2021 al 19/07/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA





- IMPIANTI REALIZZATI
- IMPIANTI AUTORIZZATI
- IMPIANTI IN FASE DI SVILUPPO
- IMPIANTI IN AUTORIZZAZIONE

**Montalto di Castro
PROGETTO DEFINITIVO
"VULCI"**



SOLAR KONZEPT		Vulci srl	
IMMOBILE INDIRIZZO		COMMITTENTE/CHIEDENTE/PROPONENTE	
Località Camposcala - Guinza Grande Montalto di Castro (VT)		VULCI S.r.l. Galleria Vintler 17, Bolzano 39100	
OGGETTO DELLA TAVOLA			
PLANIMETRIA IMPIANTI REALIZZATI, APPROVATI, IN APPROVAZIONE.			
CATEGORIA TAVOLA		CREAZIONE TAVOLA (data)	
INT		28-mag-2020	
TAVOLA N.		REVISIONE TAVOLA (data)	
T_01		04-mar-2020	
Coordinamento generale progetto		NUMERO REVISIONE	
PSEM 4.0		01	
Stampa (data)		STAMPA (data)	
24-mag-21		24-mag-21	
PROGETTO			
Project Manager		NOME FILE	
Arch. Antonella Ferrini		T01_Planimetria impianti realizzati, approvati, in approvazione.pdf	
Segreteria Progetto		DATA TAVOLA	
Dott.ssa Costanza Tuveri		24.05.2021	
Progetto Elettrico / FV		SCALAE	
Ing. Federico Boni		/	
Loc. Campamento, sito		Il progettista Civita, urbanistico, ambientale	
Progetto Elettrico / FV			
Ing. Marco Cornacchia			
CF e PIVA			
Arch. Antonella Ferrini			
TITOLO			
Progetto ESE (S.M./Amb.)			
Arch. Antonella Ferrini			
PEC			
Arch. Antonella Ferrini			
Il progettista Impianto Elettrico/Potobolico			



Prot. n _____

Roma _____

Al Comune di Montalto di Castro
comune.montaltodicastro.vt@legalmail.it

Alla Provincia di Viterbo

Settore tecnico e Ambiente

- Ufficio Energia
- Ufficio Demanio Idrico
- Ufficio Vincolo Idrogeologico
- Ufficio Concessioni stradali
- Ufficio Gestione Rete Stradale

protocollo@pec.provincia.vt.it

Alla Prefettura di Viterbo

protocollo.prefvt@pec.interno.it

Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la provincia di Viterbo e per l'Etruria
meridionale

mbac-sabap-vt-em@mailcert.beniculturali.it

**Ministero dello Sviluppo Economico -
Comunicazioni**

Ispettorato Territoriale Lazio

dgat.div13.isplza@pec.mise.gov.it

Comando Regione Militare Centro

Comando Militare della Capitale SM – Ufficio

Logistico Infrastrutture e Servizi Militari

Consultiva

capitale@postacert.difesa.it

Comando Marittimo Sud

Ufficio Infrastrutture e Demanio

marina.sud@postacert.difesa.it

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO
Protocollo Arrivo N. 13797/2021 del 11-05-2021
Allegato 1 - Copia Documento

Comando Scuole dell'A.M. – 3^a Regione Aerea

Reperto Territorio e Patrimonio

aerescuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

Ufficio studi e Documentazioni

protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Alla Regione Lazio

Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica

- Urbanistica e Copianificazione Comunale negoziata Provv. FR-LT-RI-VT
- Autorizzazioni paesaggistiche e Accertamenti di compatibilità

Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità

- Area Coordinamento e Monitoraggio delle Politiche Regionali in Materia di Energia e Mobilità

Direzione Regionale Agricoltura, Promozione Della Filiera E Della Cultura Del Cibo, Caccia E Pesca

- Area Usi Civici, Credito e Calamita' Naturali
- Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale

Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo

- Servizio Geologico Sismico Regionale

Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette

- Area Valutazione di Incidenza

ARSIAL

arsial@pec.arsialpec.it

AGEA

protocollo@pec.agea.gov.it

A.R.P.A. LAZIO

Serv. Agenti fisici, Aria, Impianti, e rischi industriali

direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it

AUSL di Viterbo

Servizio Igiene Pubblica
prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
com.viterbo@cert.vigilifuoco.it

TERNA S.p.A.
connessioni@pec.terna.it

Snam rete gas
snam@pec.snam.it
distrettoceoc@pec.snam.it
centroviterbo@pec.snam.it

Anas
anas.lazio@postacert.stradeanas.it

ENAV
protocollogenerale@pec.enav.it

ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

Consorzio di Bonifica Litorale Nord
CBLN@PEC.CBLN.IT

Astral S.p.a.
protocolloastral@pec.astralspa.it

e p.c.: **ITS Montalto S.r.l.**
itsmontalto@pec.it

Presidenza del Consiglio
Consigliere Dott.re Donato Attubato
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Direzione Generale
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,
Conferenze di Servizi

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di “realizzazione Impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica - Potenza Nominale 100MW”, nel Comune di Montalto di Castro, Provincia di Viterbo, alle località Mezzagnone, Fosso del Sasso e Grascetelle”. Proponente ITS Montalto Srl”. Registro elenco progetti: n. 90/2020.
Comunicazione a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018.

Con riferimento al progetto in esame, si comunica quanto segue:

In data 20/10/2020 acquisita con prot. 0894848 della Regione Lazio, la ITS Montalto Srl ha presentato istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 relativamente al progetto di "Realizzazione Impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica - Potenza Nominale 30MW", nel Comune di Montalto di Castro, Provincia di Viterbo, in località "Grascetelle".

In data 05/01/2021 la scrivente trasmetteva la richiesta di sospensione del procedimento autorizzativo

La società ITS Montalto Srl con nota acquisita con prot. 1128305 del 23/12/2021 in relazione al progetto "realizzazione Impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica - Potenza Nominale 50MW", nel Comune di Montalto di Castro, Provincia di Viterbo, in località Mezzagnone. Proponente Quadran Italia srl- Registro elenco progetti: n. 58/2020", ha comunicato che in data 30/07/2020 è stata costituita la Società di Scopo ITS Montalto Srl, con sede in Potenza (PZ) alla Via del Gallitello n. 89, P.IVA 02082850765, controllata al 100% dal Qair Italia Srl la quale, conseguentemente, ha ceduto alla suddetta Società veicolo, tutti i titoli, diritti, obbligazioni, posizioni ed azioni relative al procedimento in epigrafe, al fine di consentirne l'intestazione e, quindi, la voltura in favore di detta Società veicolo, controllata, per intero, come sopra detto, dalla Società istante;

Contestualmente ha richiesto la sospensione del procedimento autorizzativo onde permettere l'unificazione dei procedimenti

La società ITS Montalto Srl con nota acquisita con prot. 1128306 del 23/12/2021 in relazione al progetto "realizzazione Impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica - Potenza Nominale 20MW, nel Comune di Montalto di Castro, Provincia di Viterbo, in località Mezzagnone – Fosso del Sasso". Proponente Quadran Italia srl- Registro elenco progetti: n. 57/2020", ha comunicato che in data 30/07/2020 è stata costituita la Società di Scopo ITS Montalto Srl, con sede in Potenza (PZ) alla Via del Gallitello n. 89, P.IVA 02082850765, controllata al 100% dal Qair Italia Srl la quale, conseguentemente, ha ceduto alla suddetta Società veicolo, tutti i titoli, diritti, obbligazioni, posizioni ed azioni relative al procedimento in epigrafe, al fine di consentirne l'intestazione e, quindi, la voltura in favore di detta Società veicolo, controllata, per intero, come sopra detto, dalla Società istante;

Contestualmente ha richiesto la sospensione del procedimento autorizzativo onde permettere l'unificazione dei procedimenti

Con nota acquisita con prot. 0397475 del 04/05/2021 la proponente ha inoltrato richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 del progetto in oggetto nel quale sono confluiti i progetti di cui ai numeri di registro elenco progetti: n. 57 e 58 del 2020 che si intendono definitivamente conclusi.

Si è ritenuto di assegnare a tale progetto il medesimo numero di registro elenco progetti: n. 90/2020.

Si comunica agli Enti indirizzo l'avvenuta pubblicazione, nella sezione V.I.A. del sito web regionale, degli elaborati di progetto e dello studio di impatto ambientale come previsto dal comma 4 art. 23 del citato Decreto e si specifica che la documentazione è disponibile in formato digitale al seguente link:

<https://regionelazio.box.com/v/VIA-090-2020>

Per completezza di informazione si ricorda che il box relativo al progetto viene costantemente aggiornato.

Ciascuno dei destinatari è tenuto ad integrare l'elenco degli eventuali pareri necessari al rilascio dell'atto di assenso di competenza e ad inoltrare la presente comunicazione alle strutture del rispettivo livello territoriale, nonché ad altre amministrazioni ed enti da coinvolgere nel procedimento in esame, dandone tempestiva comunicazione alla scrivente.

Si richiama altresì la responsabilità degli enti e delle amministrazioni ad ottemperare, oltre a quanto soprarichiamato, alle disposizioni del D.Lgs. 152/06, in merito alla puntuale richiesta di integrazioni e alla partecipazione alla conferenza con il proprio rappresentante unico al fine di concludere correttamente il procedimento nel rispetto dei termini perentori previsti.

Come disposto al punto 6.5 dell'Allegato A della D.G.R. n.132 del 27/02/2018, entro 20 giorni dalla trasmissione della presente comunicazione, le amministrazioni e gli enti in indirizzo, per i profili di rispettiva competenza, dovranno verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione depositata ai fini del prosieguo della procedura di V.I.A. in oggetto.

Le eventuali richieste di integrazioni documentali dovranno pervenire alla scrivente Area al seguente indirizzo PEC: ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it

Si comunica altresì che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone (ppelone@regione.lazio.it) e l'Istruttore è il Geom. Marco Pallante (mpallante@regione.lazio.it).

MP/VL

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Paola Pelone

Il Direttore
Vito Consoli

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO
Protocollo Arrivo N. 13797/2021 del 11-05-2021
Allegato 1 - Copia Documento

Prot. n _____

Roma _____

Al Comune di Montalto di Castro

Settore Urbanistica

comune.montaltodicastro.vt@legalmail.it

Alla Provincia di Viterbo

Settore Tecnico e Ambiente

- Ufficio Energia
- Ufficio Demanio Idrico
- Ufficio Vincolo Idrogeologico
- Ufficio Concessioni Stradali

provinciavt@legalmail.it

Alla Regione Lazio

Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la
Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica

- Urbanistica e Copianificazione Comunale negoziata Provv. FR-LT-RI-VT
- Autorizzazioni paesaggistiche e Accertamenti di compatibilità

Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità

- Area Coordinamento e Monitoraggio delle Politiche Regionali in Materia di Energia e Mobilità

Direzione Regionale Agricoltura, Promozione Della
Filiera E Della Cultura Del Cibo, Caccia E Pesca

- Area Usi Civici, Credito e Calamita' Naturali
- Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale

Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica
Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo

- Servizio Geologico Sismico Regionale

ARSIAL

arsial@pec.arsialpec.it

AGEA

protocollo@pec.agea.gov.it

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO
Protocollo Arrivo N. 27847/2021 del 22-09-2021
Allegato 1 - Copia Documento

Alla Prefettura di Viterbo
protocollo.prefvt@pec.interno.it

**All'Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Centrale**
Ufficio Studi e Documentazioni
protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Al Consorzio di Bonifica Litorale Nord
CBLN@PEC.CBLN.IT

Al Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la provincia di Viterbo e per l'Etruria
meridionale
mbac-sabap-vt-em@mailcert.beniculturali.it

**Al Ministero dello Sviluppo Economico -
Comunicazioni**
Ispettorato Territoriale Lazio
dgat.div13.isplza@pec.mise.gov.it
Divisione IX – Sezione UNMIG dell'Italia Centrale
unmig.roma@pec.mise.gov.it

Al Comando Regionale Militare Centro
Comando Militare della Capitale SM – Ufficio
Logistico Infrastrutture e Servitù Militari
capitale@postacert.difesa.it

All'Aeronautica Militare 3° Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Al Comando Marittimo Centro
maricapitale@postacert.difesa.it

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
com.viterbo@cert.vigilifuoco.it

All'AUSL di Viterbo
prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it

All'A.R.P.A. LAZIO
Sede Provinciale di Viterbo
sezione.viterbo@arpalazio.legalmailpa.it

All'ENAC

protocollo@pec.enac.gov.it

AI'ENAV

protocollogenerale@pec.enav.it

Alla TERNA S.p.A.

ternareteitaliaspa@pec.terna.it

Alla E-Distribuzione S.p.A.

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

A Snam Rete Gas S.p.a.

distrettoceoc@pec.snam.it

Alla Telecom Italia S.p.A.

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Alla Autostrade per l'Italia S.p.A.

Direzione Generale Investimenti Esercizio

autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

All'Astral S.p.A.

protocolloastral@pec.astralspa.it

e p.c. **Alla Ccen Montalto di Castro 3 Srl**

ccen_pvl@pec.it

Alla Presidenza del Consiglio

segreteria.dica@mailbox.governo.it

Direzione Generale

Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,

Conferenze di Servizi

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di "intervento di realizzazione di un impianto solare fotovoltaico della potenza di picco pari a 66.231,36 kWp connesso alla RTN, collegato ad un Piano Agronomico per l'utilizzo a scopi agricoli dell'area, denominato "MONTALTO DI CASTRO 3" da realizzarsi nel Comune di Montalto di Castro, Provincia di Viterbo (VT), in S.S. I "Aurelia" Località S. Maria e S.S. I "Aurelia" Località Frangiunti".

Proponente CCEN MONTALTO DI CASTRO 3 S.r.l

Registro elenco progetti: n. 120/2021.

Comunicazione a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018.

Con riferimento al progetto in esame, si comunica che la proponente ha inoltrato richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06, acquisita con prot. n. 0663747 del 30/07/2021.

Si comunica agli Enti indirizzo l'avvenuta pubblicazione, nella sezione V.I.A. del sito web regionale, degli elaborati di progetto e dello studio di impatto ambientale come previsto dal comma 4 art. 23 del citato Decreto e si specifica che la documentazione è disponibile in formato digitale al seguente link:

<https://regionelazio.box.com/v/VIA-120-2021>

Per completezza di informazione si ricorda che il box relativo al progetto viene costantemente aggiornato.

Ciascuno dei destinatari è tenuto ad integrare l'elenco degli eventuali pareri necessari al rilascio dell'atto di assenso di competenza e ad inoltrare la presente comunicazione alle strutture del rispettivo livello territoriale, nonché ad altre amministrazioni ed enti da coinvolgere nel procedimento in esame, dandone tempestiva comunicazione alla scrivente.

Si richiama altresì la responsabilità degli enti e delle amministrazioni ad ottemperare, oltre a quanto soprarichiamato, alle disposizioni del D.Lgs. 152/06, in merito alla puntuale richiesta di integrazioni e alla partecipazione alla conferenza con il proprio rappresentante unico al fine di concludere correttamente il procedimento nel rispetto dei termini perentori previsti.

Come disposto al punto 6.5 dell'Allegato A della D.G.R. n.132 del 27/02/2018, entro 20 giorni dalla trasmissione della presente comunicazione, le amministrazioni e gli enti in indirizzo, per i profili di rispettiva competenza, dovranno verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione depositata ai fini del prosieguo della procedura di V.I.A. in oggetto.

Le eventuali richieste di integrazioni documentali dovranno pervenire alla scrivente Area al seguente indirizzo PEC: ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it

Si comunica altresì che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone (ppelone@regione.lazio.it) e l'Istruttore è il Geom. Marco Pallante (mpallante@regione.lazio.it).

MP/VL

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Paola Pelone

Il Direttore
Vito Consoli

Al Comune di Montalto di Castro
comune.montaltodicastro.vt@legalmail.it

Al Comune di Manciano
Ufficio Urbanistica Edilizia e Ambiente
comune.manciano@postacert.toscana.it

Alla Provincia di Viterbo
Settore Tecnico e Ambiente

- Ufficio Energia
- Ufficio Demanio Idrico
- Ufficio Vincolo Idrogeologico
- Ufficio Concessioni Stradali

Ufficio Gestione Rete Stradale
provinciavt@legalmail.it

Alla Provincia di Grosseto
provincia.grosseto@postacert.toscana.it

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica

- Urbanistica e Copianificazione Comunale negoziata Provv. FR-LT-RI-VT
- Autorizzazioni paesaggistiche e Accertamenti di compatibilità

Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilita'

- Area Coordinamento e Monitoraggio delle Politiche Regionali in Materia di Energia e Mobilità

Direzione Regionale Agricoltura, Promozione Della Filiera E Della Cultura Del Cibo, Caccia E Pesca

- Area Usi Civici, Credito e Calamita' Naturali
- Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale

Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo

- Servizio Geologico Sismico Regionale

Direzione Regionale Ambiente

- Area Protezione e Gestione della Biodiversità

Alla Regione Toscana

Direzione Ambiente ed Energia

- Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche
- Settore Sismica – Presidio Zonale di Grosseto

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

- Settore Genio Civile Toscana Sud

Alla Presidenza del Consiglio

segreteria.dica@mailbox.governo.it

Alla Prefettura di Viterbo

protocollo.prefvt@pec.interno.it

Alla Prefettura di Grosseto

protocollo.prefgr@pec.interno.it

ARSIAL

arsial@pec.arsialpec.it

AGEA

protocollo@pec.agea.gov.it

Al Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale

mbac-sabap-vt-em@mailcert.beniculturali.it

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo

mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni

Ispettorato Territoriale Lazio

dgat.div13.isplza@pec.mise.gov.it

Al Comando Regionale Militare Centro
Comando Militare della Capitale SM – Ufficio
Logistico Infrastrutture e Servitù Militari
capitale@postacert.difesa.it

All'Aeronautica Militare 3° Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Al Comando Marittimo Sud
Ufficio Infrastrutture e Demanio
marina.sud@postacert.difesa.it

Al Comando Marittimo Nord
marina.nord@postacert.difesa.it

Al Comando Marittimo Capitale
maricapitale@marina.difesa.it

**All'Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appenino Centrale**
protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Al Consorzio di Bonifica Litorale Nord
CBLN@PEC.CBLN.IT

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
com.viterbo@cert.vigilifuoco.it

All'ASL di Viterbo
Servizio Igiene Pubblica
prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it

All'A.R.P.A. LAZIO
Sede Provinciale di Viterbo
Servizio Agenti Fisici, Aria, Impianti e Rischi
Industriali
sezione.viterbo@arpalazio.legalmailpa.it

All'ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

All'ENAV
protocollogenerale@pec.enav.it

All'ANAS S.p.A.

anas.lazio@postacert.stradeanas.it

A SNAM RETE GAS S.p.A.

Distretto Centro-Occidentale

distrettoceoc@pec.snam.it

Centro di Viterbo

centroviterbo@pec.snam.it

A TERNA S.p.A.

connessioni@pec.terna.it

A Enel Distribuzione S.p.A.

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

e p.c. **Alla Iberdrola Renovables Italia S.p.A.**

iberdrolarenovablesitalia@pec.it

Direzione Generale

Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,
Conferenze di Servizi

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di "intervento di realizzazione di impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica, Potenza Nominale 65.286 kWp, connesso alla RTN denominato "Montalto Pesca", nel Comune di Montalto di Castro (VT)".

Proponente IBERDROLA RENOVBLES ITALIA S.p.A.

Registro elenco progetti: n. 61/2021.

Comunicazione a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018 Avviso al pubblico e convocazione Tavolo Tecnico.

Con riferimento al progetto in esame, si comunica che la proponente, in data 21/05/2021, ha inoltrato richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 acquisita con prot. n. 0456023.

Con nota prot. n. 0595989 del 08/07/2021 sono state segnalate alla Società Proponente IBERDROLA RENOVBLES ITALIA S.p.A. le richieste di integrazioni per completezza documentale presenti nel sottocitato box.

In data 01/09/2021 è pervenuta la documentazione richiesta che è stata prontamente inserita nel box dedicato

<https://regionelazio.box.com/v/VIA-061-2021>

Si rappresenta che il richiamato box dedicato viene costantemente aggiornato con la pubblicazione di tutti gli atti afferenti alla presente procedura. Si ricorda inoltre che tale pubblicazione ha valore di pubblicità legale secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005), costituendo pertanto onere degli interessati la sollecita consultazione dello stesso.

Si comunica la pubblicazione nella sezione VIA del sito web regionale dell'avviso al pubblico predisposto dal proponente e dell'intera documentazione inerente il progetto.

Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso, per una durata di **30 giorni**, il pubblico interessato potrà presentare osservazioni in merito all'intervento in oggetto.

Le osservazioni dovranno pervenire alla scrivente Area al seguente indirizzo PEC:

ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it

La scrivente Area V.I.A. richiede ai **Comuni di Montalto di Castro e Manciano** di dare informazione della pubblicazione dell'avviso nel proprio **albo pretorio informatico**.

Si comunica inoltre che in **data 13/10/2021 ore 9,30 è convocato un tavolo tecnico** di confronto a conclusione della fase del procedimento di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 27-bis, del D.Lgs. 152/06.

Il Tavolo Tecnico si svolgerà in modalità da remoto sul portale Lifesize accedendo come ospite, nei minuti precedenti, all'inizio saranno verificate le connessioni.

Il link sarà comunicato 30 minuti prima dell'incontro tramite il box del progetto

Onde permettere un facile svolgimento del tavolo tecnico, i partecipanti potranno inoltrare all'indirizzo mpallante@regione.lazio.it una dichiarazione iniziale o delle richieste che verranno inserite nel verbale.

Si comunica altresì che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone (ppelone@regione.lazio.it) e l'Istruttore è il Geom. Marco Pallante (mpallante@regione.lazio.it).

A seguire si riporta, per un formale controllo, l'iter procedurale seguito alla data odierna:

- Presentazione in data 27/05/2021, acquisita con prot. n. 0475922;
- Comunicazione a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06. prot. n. 0486963 del 01/06/2021;
- Richiesta integrazioni per completezza documentale a norma dell'art. 27 bis, comma 3 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0595989 del 08/07/2021;
- Le integrazioni documentali sono pervenute in data 01/09/2021;

Integrazioni

Acquisite con prot. n. 0691836 del 01/09/2021:

- MNT-VIA-REL-11—00;
- Lettera di incarico ai professionisti;
- C20-032-S05-PD-PL-09-01;
- MNT-VIA-REL-12-00;
- Oneri Consorzio di Bonifica;
- MNT-VIA-REL-13-00;
- Dichiarazione di manleva;

Richieste documentali

- Nota del Rappresentante Unico Regionale (RUR) di trasmissione prot. n. 0610069 del 09/07/2020 del contributo:
 - Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca – Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale prot. n.0547764 del 23/06/2020;
- Nota del Consorzio di Bonifica Litorale Nord, acquisita con prot. n. 0525355 del 15/06/2021;
- Nota della [Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica](#) - Urbanistica e Copianificazione Comunale negoziata Provv. FR-LT-RI-VT prot. n. 0537569 del 18/06/2021.

Richieste integrazioni

- Nota del Comune di Manciano – Area Urbanistica Territorio Ambiente LL.PP. prot. n. 12795 del 03/08/2021, acquisita con prot. n. 0691953 del 01/09/2021 con il seguente allegato:
 - Allegato Tav. Unica Quadro di Unione FV Manciano Montalto;
- Nota del Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo prot. n. 18052 del 12/07/2021, acquisita con prot. n. 0602560 del 12/07/2021.

Pareri

- Nota della Marina Militare Comando Marittimo Sud – Ufficio Infrastrutture e Demanio prot. n. 18857 del 08/06/2021, acquisita con prot. n. 0507555 del 09/06/2021;
- Nota del Comando Militare della Capitale SM – Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servitù Militari prot. 44490 del 05/08/2021, acquisita con prot. n. 0692435 del 01/09/2021;
- Nota dell’Aeronautica Militare Comando Scuole dell’A.M./3° Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio prot. n. 41909 del 09/09/2021, acquisita con prot. n. 0707456 del 09/09/2021.

Note

- Nota della Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Sismica Sede di Grosseto, acquisita con prot. n. 0510741 del 09/06/2021;
- Nota di Snam Rete Gas prot. n. EAM34735 del 11/06/2021, acquisita con prot. n. 0516777 del 11/06/2021;

- Nota della Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica, acquisita con prot. n. 0539667 del 18/06/2021;
- Nota della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Tutela del Territorio prot. 0579618 del 05/07/2021;
- Nota della Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica, acquisita con prot. n. 0598281 del 09/07/2021;
- Nota di Arpalazio prot. n. 51151 del 02/08/2021, acquisita con prot. n. 0691804 del 01/09/2021.

MP/VL

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Paola Pelone

Il Dirigente dell'Area
Arch. Marco Rocchi

Il Direttore
Vito Consoli

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO
Protocollo Arrivo N. 29794/2021 del 07-10-2021
Allegato 1 - Copia Documento

Prot. n _____

Roma _____

Al Comune di Montalto di Castro
comune.montaltodicastro.vt@legalmail.it

Alla Provincia di Viterbo

Settore Tecnico e Ambiente

- Ufficio Energia
- Ufficio Demanio Idrico
- Ufficio Vincolo Idrogeologico
- Ufficio Concessioni Stradali

provinciavt@legalmail.it

Alla Regione Lazio

Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la
Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica

- Urbanistica e Copianificazione Comunale negoziata Provv. FR-LT-RI-VT
- Autorizzazioni paesaggistiche e Accertamenti di compatibilità

Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilita'

- Area Coordinamento e Monitoraggio delle Politiche Regionali in Materia di Energia e Mobilità

Direzione Regionale Agricoltura, Promozione Della
Filiera E Della Cultura Del Cibo, Caccia E Pesca

- Area Usi Civici, Credito e Calamita' Naturali
- Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale

Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica
Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo

- Servizio Geologico Sismico Regionale
- Area Bacini Idrografici

All'ARSIAL

arsial@pec.arsialpec.it

All'AGEA

protocollo@pec.agea.gov.it

Alla Prefettura di Viterbo

protocollo.prefvt@pec.interno.it

Al Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale

mbac-sabap-vt-em@mailcert.beniculturali.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni

Ispettorato Territoriale Lazio

dgat.div13.isplza@pec.mise.gov.it

Al Comando Regionale Militare Centro

Comando Militare della Capitale SM – Ufficio Logistico Infrastrutture e Servizi Militari

capitale@postacert.difesa.it

All'Aeronautica Militare 3° Regione Aerea

Reparto Territorio e Patrimonio

aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Al Comando Marittimo Centro

maricapitale@postacert.difesa.it

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

com.viterbo@cert.vigilifuoco.it

All'AUSL di Viterbo

prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it

Al Consorzio di Bonifica Litorale Nord

cbln@pec.cbln.it

All'A.R.P.A. LAZIO

Sede Provinciale di Viterbo

sezione.viterbo@arpalazio.legalmailpa.it

Alla TERNA S.p.A.

connessioni@pec.terna.it

e p.c. **Alla Solar Energy Quattordici Srl**

solarenergyquattordici@legalmail.it

Alla Presidenza del Consiglio

segreteria.dica@mailbox.governo.it

Direzione Generale
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,
Conferenze di Servizi

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di “*intervento di impianto fotovoltaico a terra della potenza di 41,3448 MWp (DC) con connessione alla RTN per una potenza (AC) pari a 41,3448 MW, nel Comune di Montalto di Castro, Provincia di Viterbo in località Campomorto*”.

Proponente SOLAR ENERGY QUATTORDICI S.r.l

Registro elenco progetti: n. 100/2021.

Comunicazione a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018.

Con riferimento al progetto in esame, si comunica che la proponente ha inoltrato richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06, acquisita con prot. n. 0646750 del 27/07/2021.

Si comunica agli Enti indirizzo l'avvenuta pubblicazione, nella sezione V.I.A. del sito web regionale, degli elaborati di progetto e dello studio di impatto ambientale come previsto dal comma 4 art. 23 del citato Decreto e si specifica che la documentazione è disponibile in formato digitale al seguente link:

<https://regionelazio.box.com/v/VIA-100-2021>

Per completezza di informazione si ricorda che il box relativo al progetto viene costantemente aggiornato.

Ciascuno dei destinatari è tenuto ad integrare l'elenco degli eventuali pareri necessari al rilascio dell'atto di assenso di competenza e ad inoltrare la presente comunicazione alle strutture del rispettivo livello territoriale, nonché ad altre amministrazioni ed enti da coinvolgere nel procedimento in esame, dandone tempestiva comunicazione alla scrivente.

Si richiama altresì la responsabilità degli enti e delle amministrazioni ad ottemperare, oltre a quanto soprarichiamato, alle disposizioni del D.Lgs. 152/06, in merito alla puntuale richiesta di integrazioni e alla partecipazione alla conferenza con il proprio rappresentante unico al fine di concludere correttamente il procedimento nel rispetto dei termini perentori previsti.

Come disposto al punto 6.5 dell'Allegato A della D.G.R. n.132 del 27/02/2018, entro 20 giorni dalla trasmissione della presente comunicazione, le amministrazioni e gli enti in indirizzo, per i profili di rispettiva competenza, dovranno verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione depositata ai fini del prosieguo della procedura di V.I.A. in oggetto.

Le eventuali richieste di integrazioni documentali dovranno pervenire alla scrivente Area al seguente indirizzo PEC: ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it

Si comunica altresì che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone (ppelone@regione.lazio.it) e l'Istruttore è il Geom. Marco Pallante (mpallante@regione.lazio.it).

MP/VL

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Paola Pelone

Il Direttore
Vito Consoli

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO
Protocollo Arrivo N. 27249/2021 del 17-09-2021
Allegato 1 - Copia Documento